

ATLETICA: 350 PARTECIPANTI DA OLTRE 20 NAZIONI. SI PARTE IL 9 LUGLIO

Arcobaleno, mai così affollato

Boom di iscrizioni per il meeting di Celle. In pole Lingua, Calcagno e Ghia

LA STORIA

ROBERTO BENVENUTI

MANCHERANNO SOLO i grandissimi, Silvia Salis ed Emanuele Abate, impegnati nei Giochi del Mediterraneo in corso a Mersin, in Turchia. Ma per il resto tutti gli atleti genovesi più in vista nell'atletica ci saranno al 25° Meeting Arcobaleno di Celle Ligure (Savona). L'appuntamento è fissato per martedì 9 luglio e, anche se le iscrizioni sono ancora aperte, si annuncia un Galà sportivo ancora più prestigioso e affollato del solito.

La partecipazione sarà a dir poco nutrita: circa 350 atleti, in rappresentanza di oltre 20 nazioni. «Il Meeting si conferma come la più importante rassegna di atletica leggera ligure e si svolge in sinergia con la città gemellata di Donnas (7 luglio), una collaborazione che garantisce una partecipazione più numerosa e qualificata» spiegano orgogliosi gli organizzatori.

Quattro le gare femminili in programma (800, 1500, salto in alto e salto in lungo) e sei quelle maschili (800, 1500, 3000, alto, lungo e triplo).

Come si potrà notare, quest'anno non sono in programma gare di velocità ad ostacoli, a causa di qualche problema al fondo della pista cellese, e quindi tutta l'attenzione sarà incentrata sulle prove di mezzofondo e di salti. «Peccato, speriamo si possa recuperare l'anno prossimo».

Grande attesa soprattutto per le sfide internazionali. In campo femminile il "duello" annunciato sarà tra Svezia e Ucraina con Sofia Oberg e Savina Kseniia negli 800 metri, intenzionate ad avvicinare il "muro" dei due minuti. Nel lungo, invece, la bulgara Christina Sandu opposta alla giovane australiana Kerrie Perkins ed alla statunitense Baiesha Johnson.

Tra i maschi, spiccano gli 800 metri con il namibiano Daniel Nghipandula di fronte agli svedesi Robin Rohlen ed Anton Asplund ed al sudafricano Hannes Naude. Anche qui, bella gara di salto in lungo, con lo statunitense George Fields e gli europei Daniel Bramble (GBR), Savvas Diakonikolas



Davide Lingua, 21 anni l'8 agosto, portacolori del Cus Genova, è tra i più attesi nel salto in alto: è reduce dall'exploit a 2.03

DA DOMANI

BEACH SPORT, AD ARENZANO SCATTA LA FESTA

••• PER IL QUINTO anno consecutivo, Arenzano abbraccia gli sport da spiaggia con Music and Sports (MAS). Da domani a domenica 7 luglio, infatti, scatta la beach-soccer mania con il torneo organizzato dalla neonata Genova Soccer ed in programma sui tre campi da sabbia regolamentari in prossimità del campo sportivo Nazario Gambino. Da martedì 9 a domenica 21, invece, spazio al beach volley per uomini e donne di tutte le età grazie ai tornei organizzati dal Volare Volley. Sabato 20 e domenica 21 luglio si prevede il piennone proprio per la 24 ore di beach volley ideata dal presidente Gianfranco Tamburini. Ad agosto, con il TC della Pineta, scatterà un torneo di beach tennis.

(GRE) e Fabian Florant (NED) pronti ad approfittare di sue eventuali distrazioni.

Attesa poi per il salto in alto, con l'ucraino Viktor Shapoval, già protagonista dell'edizione 2012 del Meeting, a misurare le ambizioni del giovane Marco Gelati, salito recentemente a 2.20 ed attuale n. 4 in Italia della specialità.

E naturalmente, come padroni di casa, in mezzo a tutti questi campioni non mancheranno i migliori specialisti genovesi e liguri. «Saranno presenti in gran numero,

mai come quest'anno vogliono sfruttare al meglio l'occasione agonistica e la vetrina internazionale che si prospetta».

Uno dei protagonisti attesi sarà certamente il saltatore in alto cusino Davide Lingua, recentemente salito a 2.03 ma potenzialmente in grado di migliorare ancora parecchio. Mentre nel salto in lungo dovrebbero esserci anche Simone Calcagno e Denise Marcon. Della partita, probabilmente anche Mohammed El Mounim ed Andrea Ghia nei 1500 metri.

Anche stavolta il Mettenig Arcobaleno avrà due momenti dedicati ad atleti diversamente abili, con gli 800 in carrozzina ed i 50 per atleti Special Olympics.

Il programma prevede le gare del settore giovanile dalle 15:45 ed i salti dalle 17. La gara degli 800 metri in carrozzina, per il 14° Trofeo Insieme nello Sport, si terrà alle 19:30. Dalle 20 tutte le prove del settore assoluto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NIENTE VELOCITÀ
L'unico rammarico è che non sono previste gare di velocità per problemi del fondo della pista

PODISMO/ CONCAS RALLENTA, TUTTI I LIGURI IN GARA

Rinascita Rudasso trionfa e vede la vetta

Dopo 2 flop la genovese s'impone. Oggi il finale

MATTEO CESCHINA

GENOVA DETTA LEGGE sotto le Dolomiti. I runners di "Genova di corsa" nuovamente protagonisti alla penultima tappa della Val di Fassa Running. Stavolta non c'è Salvatore Concas sugli scudi ma Viviana Rudasso. La genovese dopo essere partita benissimo nelle prime tappe, nelle due successive era stata beffata, masticando amaro. Ieri a Soraga è risorta imponendo la sua esperienza di vera scalatrice alla rivale diretta, Mirella Bergamo. Ha vinto lei e oggi, ultima tappa, se la gioca, anche se è ancora indietro di

recuperare le ferite e un dolore alla coscia, ma la rabbia per la caduta mi sarà di stimolo per fare un grande finale». 114 km di tappa, di cui la metà in salita, hanno visto subito la fuga di Concas, Leonardi, Galliano e Di Cecco, mentre hanno provato a resistere, ma vanamente, Minici e Sardella. Sui primi tornanti della ripida forestale il leader Galliano e Leonardi vanno al massimo staccando i due rivali che accumulano secondi. Nella caduta di Concas, Di Cecco ne approfitta, lo supera, va a mille e beffa anche Galliano tagliando il traguardo secondo dietro al vincitore Leonardi. Galliano rimane

primo nella generale mentre Concas scivola quarto. Classifica maschile: 1° Massimo Galliano 3h19'22"; 2° Massimo Leonardi 3h23'52"; 3° Alberico Di Cecco 3h25'32"; 4° Salvatore Concas 3h27'01".

Ma sono molti altri i genovesi presenti, pur in posizioni arretrate. Tra le cento donne è 15° Raffaella Cian e 29° Rita Marchet. Tra i 270 uomini 5° Ridha Chihouai, 44° Massimiliano

Campelli, 47° Ernesto Calanda, 101° Raimondo Cintoli, 128° Giuliano Agostino, 181° Adriano Ghia, 184° Massimo D'Amico, 191° Andrea Brignolo, 195° Roberto Parodi, 202° Maurizio Costa, 227° Francesco Albertazzi.

Oggi di scena l'ultima avventura, da Moena all'Alpe di Lusia, 12 km con 1000 metri di dislivello, un finale incandescente soprattutto per la conquista del primo gradino del podio femminile tra Rudasso e Bergamo. Farà la differenza soprattutto la capacità di recupero alla fatica e all'acido lattico accumulati nei muscoli. Tutti e 400 gli atleti dovranno combattere con la fatica ma anche l'abbassamento della temperatura e la pioggia (o addirittura la neve) ad alta quota. Ma è l'ultimo sforzo prima del meritato riposo.



La vittoria di Viviana Rudasso

PALLANUOTO IN MARE/ DOPPIO APPUNTAMENTO PER IL DECENNALE DEL TROFEO PANARELLO

E Boccadasse si trasforma in una vasca

Domenica alle 18 le glorie liguri si sfidano davanti al borgo. «Rivivremo emozioni antiche»

PER LA PRIMA VOLTA a Boccadasse e come da tradizione nello specchio di mare antistante la sede della Sportiva Sturla. La decima edizione del Trofeo Panarello di pallanuoto in mare quest'anno raddoppia. Due appuntamenti: questa domenica (30 giugno) e poi il week end del 6-7 luglio.

Il Trofeo è nato 10 anni fa dalla voglia di riportare la pallanuoto alle origini: in mare, d'estate, con le barche a fare da cornice al campo e i ragazzi a vedere da vicino i propri idoli. L'idea venne a tre "sturlini doc", una sera di primavera, con il sottofondo di un rimpianto di posate del tecnico Franco Falcone, e di Massimo Chiabrera e Lorenzo Ferrari, all'epoca giocatori e oggi dirigenti. «Dopo anni passati a sentire i racconti dei "santoni" della pal-

lanuoto ligure sulle battaglie che si consumavano nei campi allestiti in mare, tra Voltri, Recco, Camogli e naturalmente Sturla, con gli arbitri equilibrati sui gozzi, volevamo ritrovare lo spirito di quei tempi - spiega mister Falcone - Ne abbiamo parlato con il nostro storico sponsor Panarello che, con entusiasmo, ha creduto in noi». «Nelle prime edizioni abbiamo organizzato la partita storica con pallone di pelle e costumi interi come usava ai primi del '900 - ricorda Massimo Chiabrera - tutti i giocatori che si sono cimentati ne sono stati entusiasti. In fondo non bisogna dimenticare che la pallanuoto è il primo sport di squadra alle Olimpiadi a Parigi nel 1900». E quest'anno, in occasione del decennale, la partita d'epoca ritorna e lo fa nel-



La pallanuoto riconquista il mare

la storica cornice del borgo di Boccadasse, grazie al prezioso aiuto della Polisportiva Vignocchi e in particolare di Federico Dodero. Domenica alle ore 18 a scendere in acqua saranno le "vecchie glorie", nomi che hanno fatto grande la pallanuoto genovese, fiore all'occhiello tra le discipline sportive della regione: Agrone, Angelini, Caorsi, Ciampolini, Cocchiere, Dorigo, Fossati, Ghibellini, Marino, Steardo, Villa. In palio ci sarà la coppa numero 10 del Trofeo Panarello 10. Poi sabato 6 e domenica 7 luglio l'appuntamento tornerà come da tradizione a Sturla, dove agonisti e master si sfideranno. A contendersi il Trofeo 4 squadre di agonisti (tesserati), 6 di amatori, divisi in 2 distinte competizioni, per un numero complessivo di 10 squadre.

OSCAR AI FINANZIERI PER IL MOLO GIANO



"STELLE", CONSEGNATI 8 MILA EURO

SI E' CHIUSA con la consegna dei fondi alla Gigi Ghirotti Onlus la 14esima edizione di Stelle nello Sport, il progetto che valorizza lo sport ligure. Matteo Rossi, assessore della Regione Liguria, ha consegnato con gli organizzatori la busta con 8 mila euro al prof. Franco Henriquet in occasione dell'incontro in cui è stato consegnato anche l'ultimo "Oscar" 2013 al responsabile del gruppo aeronavale della Guardia di Finanza, il tenente colonnello Christian Tettamanti, per il lavoro svolto a Molo Giano dopo la tragedia genovese. «Un contributo importante - ringrazia Henriquet - soprattutto in un momento di grave crisi come l'attuale».